

Bonus trasporto pubblico 2022

Dal 1° settembre 2022 è possibile richiedere il bonus trasporti pubblici riconosciuto a studenti e lavoratori che hanno un reddito inferiore a 35mila euro, un aiuto economico di 60 euro mensili per mitigare gli effetti negativi dell'aumento dei prezzi sull'economia familiare.

La misura è stata introdotta nel Decreto Aiuti che ha previsto un fondo ad hoc di 79 milioni di euro, poi rimpinguato dal Decreto Aiuti Bis con ulteriori 101 milioni di euro e di altri 10 milioni dal Decreto Aiuti ter. In tutto la dotazione ammonta a 190 milioni di euro.

Cos'è il bonus trasporti pubblici 2022

E' un contributo erogato a tutti coloro che sottoscrivono abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico e di trasporto ferroviario nazionale che hanno dichiarato nel 2021 un reddito personale ai fini IRPEF al di sotto dei 35.000 euro. Il buono è pari o inferiore al 100% della spesa da sostenere. Ciascun beneficiario può chiedere un solo bonus trasporti al mese nel limite dei 60 euro previsti, entro il 31 dicembre 2022 o fino a esaurimento risorse.

A chi spetta il bonus trasporto pubblico 2022

Il bonus 60 euro per abbonamenti ai trasporti pubblici spetta a studenti, lavoratori, pensionati, insomma a tutti i cittadini che usufruiscono di tali servizi. L'agevolazione è riconosciuta esclusivamente in favore delle persone fisiche che rispettano i seguenti requisiti:

- nell'anno 2021, hanno dichiarato un reddito personale ai fini IRPEF inferiore ai 35.000 euro;
- hanno già attivi o sottoscriveranno abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale.

Il voucher mensile spetta per un solo abbonamento annuale, mensile e per più mensilità.

Abbonamenti ammessi

Il bonus è nominativo ed è utilizzabile per l'acquisto di un solo abbonamento (annuale, mensile o relativo a più mensilità) relativo:

- ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale;
- ai servizi di trasporto ferroviario nazionale.

Restano esclusi i servizi di prima classe, executive, business, club executive, salotto, premium, working area e business salottino.

Quanto dura il buono trasporti

Il periodo di validità del buono è limitato al mese solare di emissione, anche se si effettua l'acquisto di un abbonamento annuale o mensile che parte dal mese successivo. Ciascun beneficiario può chiedere un Bonus trasporti al mese, entro il 31 dicembre 2022 o fino a esaurimento risorse. Gli interessati possono quindi acquistare un abbonamento annuale con uno sconto di 60 euro o possono usare i soldi ogni mese, fino a dicembre, per comprare un abbonamento mensile. In altre parole, l'emissione del buono, anche in caso di mancato utilizzo nei termini, non dà ulteriore possibilità al beneficiario di presentare una nuova istanza nello stesso mese.

Importo

Il valore massimo del bonus copre il 100% delle spese per l'acquisto o il rinnovo di abbonamenti per i trasporti pubblici, ma non può superare il limite dei 60 euro al mese.

Come funziona e come utilizzare il bonus trasporti

Il buono emesso tramite il portale riporta un codice identificativo univoco ed è spendibile presso un solo gestore dei servizi di trasporto pubblico e deve essere utilizzato entro il mese di emissione presentandolo alle biglietterie del gestore del servizio selezionato. Il gestore, a sua volta, accede a detto portale verificandone la validità. In caso positivo viene subito rilasciato l'abbonamento richiesto e il gestore provvede a registrare sul portale l'utilizzo del buono, indicando l'importo effettivamente fruito dal beneficiario stesso.

Il bonus trasporto reca il nominativo del beneficiario ed è utilizzabile per l'acquisto di un solo abbonamento. Per un ulteriore abbonamento, dunque, dovrà essere richiesto un altro voucher attendendo il mese successivo. Inoltre, non è cedibile, non costituisce reddito imponibile del beneficiario e non rileva ai fini del computo del valore dell'indicatore ISEE né a fini previdenziali o assistenziali.

Scadenza della domanda di buono

La richiesta del buono trasporti deve essere presentata dal 1° settembre 2022 e fino al 31 dicembre 2022.

Come richiedere il bonus

Per richiedere il bonus trasporto pubblico da 60 euro deve essere utilizzata la piattaforma informatica raggiungibile a questo indirizzo <https://www.bonustrasporti.lavoro.gov.it>

L'interessato presenta istanza a titolo personale o per conto di un minore, effettuando l'accesso e la registrazione sul Portale tramite SPID o carta d'identità elettronica.

All'atto della registrazione, il beneficiario fornisce le necessarie dichiarazioni sostitutive di autocertificazione con riguardo alle seguenti informazioni:

- nome, cognome, codice fiscale del beneficiario;
- nel caso in cui il beneficiario sia minore, il richiedente, assieme al proprio codice fiscale, deve anche attestare che il minore sia fiscalmente a suo carico;
- reddito complessivo del beneficiario conseguito nell'anno di imposta 2021 non superiore a 35.000 euro. Nel caso in cui il beneficiario sia minore, tale requisito deve sussistere in relazione al minore beneficiario del buono, a prescindere dal reddito del richiedente.

La domanda deve anche contenere l'importo del buono richiesto a fronte della spesa prevista, non superiore in ogni caso a 60 euro per ciascun beneficiario, anche se minore fiscalmente a carico, e l'indicazione del gestore del servizio di trasporto pubblico selezionato dal menù a tendina presente sul portale.

Riferimenti normativi

Testo integrale del Decreto Aiuti 2022 (Pdf 632 Kb) – Decreto Legge 17 maggio 2022 n. 50 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio 2022;

Testo del Decreto Legge n.115 del 9 agosto 2022 – Decreto Aiuti bis (Pdf 337 Kb) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.185 del 9-8-2022;

Decreto interministeriale n. 5 del 29 luglio 2022 (Pdf 442 Kb);

Decreto Legge 23 settembre 2022, n. 144 (Decreto Aiuti Ter) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.223 del 23-9-2022 (Pdf 400 Kb).